

**COMUNE DI PRIVERNO**  
**Provincia di Latina**

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 19 del 31 marzo 2009**

**Oggetto: TRIBUTI COMUNALI: ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2009 - CONFERMA**

L'anno **DUEMILANOVE** il giorno **TRENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore **17.30** e seguenti, in Priverno e nella residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** in **PRIMA** convocazione.

I sottoelencati consiglieri risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
1) UMBERTO	MACCI (Sindaco)	X		12) VINCENZO	DE SANTIS	X	
2) FABIO	MARTELLUCCI	X		13) MARCO AURELIO D'ANNIBALE		X	
3) CAMILLO	LIBERTINI	X		14) LUCIANO	PALLESCHI	X	
4) RINALDO	GIORDANI	X		15) DOMENICO ANTONIO SULPIZI			X
5) BRUNO	SILVAGNI	X		16) ANTONIETTA	BIANCHI	X	
6) ROBERTO	FEDERICO	X		17) ELVIRA	PICOZZA	X	
7) CLAUDIO	GIORGI	X		18) FEDERICO	D'ARCANGELI	X	
8) FRANCESCA	ONORATI	X		19) MAURO	PETROLE	X	
9) ANGELO	GALLI	X		20) FRANCESCO	AVERSA		X
10) VIVENZIO DI LEGGE		X		21) ADRIANA	FIORMONTI	X	
11) MASSIMILIANO FRASCA		X		<b>TOTALE</b>		<b>19</b>	<b>2</b>

assegnati n. 20+ 1 (sindaco)  
in carica n. 20

presenti n. 18+1 (sindaco)  
assenti n. 2

Assessori esterni	Presente	assente
Angelo Miccinilli	X	
Domenico Graziani	X	

Fra gli assenti risulta giustificato il consigliere Francesco Aversa.

Accertata la legalità del numero dei presenti il Presidente del Consiglio comunale avv. Vivenzio Di Legge da inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Daniela Ventriglia.

Dato atto che all'inizio della trattazione del presente argomento sono presenti in aula 19 consiglieri, come da frontespizio che precede, il Presidente del Consiglio Comunale cede la parola all'Assessore Rinaldo Giordani per illustrare il punto all'ordine del giorno.

L'assessore GIORDANI comunica che per l'anno 2009 si prende atto della conferma dell'addizionale IRPEF anche perché la normativa non prevede possibilità di aumento.

Il consigliere Adriana Fiormonti sottolinea che l'addizionale è troppo alta visto che è allo 0,7%, quasi al massimo della soglia considerato che la fascia va dallo 0,2 allo 0,8. Ricorda che questa addizionale è passata nel 2007 dallo 0,4 allo 0,7 e di fatto invece di agevolare la cittadinanza aggrava l'imposizione tributaria.

L'assessore GIORDANI sottolinea di essere d'accordo sull'aliquota allo 0,7 perché già nel programma elettorale del 2003 si era concordi sulla necessità di tassare il reddito sulla base della capacità contributiva. Precisa che se non ci fosse stata l'addizionale IRPEF ci sarebbe stata la necessità di fare interventi più forti e che se non avesse avuto questa addizionale sarebbe stato più difficile predisporre il Bilancio. Ritiene che i Comuni debbano ricevere quota di ricchezza prodotta sul territorio eliminando le altre imposte patrimoniali.

Terminata la discussione il Presidente del Consiglio comunale invita l'assemblea a votare il punto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udito** quanto precede;

**Richiamato** l'art.52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

**Visto** il D.Lgs. 28/09/1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze, entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n.59, a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato(art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art.1,comma 3);

**Visto** in particolare l'art.1 commi 3 e 3 bis, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360, come da ultimo modificati dall'articolo 1, comma 142, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

*"3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito*

*individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002.*

*3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.”*

**Rilevato** dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune con delibera di natura regolamentare, può variare l'aliquota addizionale comunale IRPEF sino ad un massimo dell' 0,8 %, senza più il limite massimo di incremento annuo 0,2% previsto dalla precedente normativa;

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 28 dicembre 2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata applicata, a decorrere dall'esercizio 2002, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,4% ;

**Visto** lo schema del bilancio di previsione predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2007, dal quale emerge l'esigenza di reperire le risorse generali necessarie alla copertura delle spese per l'erogazione dei servizi ;

**Eseguito** integrale richiamo alla programmazione dell'ente, come analiticamente illustrata nella relazione revisionale e programmatica per il periodo 2007/2009;

**Vista** la deliberazione C.C. n.8/2007, esecutiva ai sensi di legge, con cui si disponeva l'aliquota dell'Add. Comunale IRPEF nella misura dello 0,7 %;

**Ritenuto** di dover confermare l'aliquota nella misura dello 0,7%;

**Visto** l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, come sostituito dall'art.27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n.448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, di cui all'art.1, comma 3 del D.Lgs.28 settembre 1998, n.360, nonché per approvare i regolamenti alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la definizione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

**Visto** lo Statuto Comunale ;

Su proposta redatta dalla Giunta Comunale a cura del Responsabile del 2° Dipartimento rag. Rachele Mastrantoni "Bilancio, Demanio, Economato, Patrimonio, Programmazione, Tributi";

**Visto** l'allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo 267/00;

**SI PROCEDE**, pertanto, alla votazione con il seguente risultato proclamato dal Sig. Presidente:

**votanti 19, favorevoli 14, contrari 5** (Fiormonti, D'Arcangeli, Petrole, Picozza, Bianchi), astenuti 0 voti resi legalmente per alzata di mano:

**DELIBERA**

1)-**DI CONFERMARE** l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, per l'anno 2009 nella misura dello 0,7%.

2)-**DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art.52, comma 2, secondo periodo, del d.lgs n. 446/1997, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva;

3)-**DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito Internet [www. finanze.it](http://www.finanze.it), individuato con decreto interministeriale del 31 maggio 2002, ai sensi dell'art.1, c. 3 del D.lgs n. 360/1998.